

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

PROVINCIA DI FERRARA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO SOCIALE ACQUA A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE

Il presente documento disciplina l'erogazione dei contributi, a valersi sui fondi costituiti da un incremento dello 0,5% della tariffa del servizio idrico integrato, da destinare agli utenti che versano in condizioni socio/economiche svantaggiate.

SOGGETTI CHE POSSONO BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO

Gli utenti che fanno domanda devono avere una situazione economica rappresentata da un valore di ISEE fino a 10.000 Euro compresi.

Gli utenti che fanno domanda per il contributo dell'acqua devono essere residenti in un'abitazione in cui il contratto di fornitura dell'acqua non deve essere necessariamente intestato al richiedente, ma può essere intestato anche ad una persona appartenente o non al nucleo familiare (ad es. gli utenti in affitto con contratto intestato al proprietario).

Si segnala che nel caso di utenti che hanno il contratto di fornitura intestato ad un parente deceduto è necessario provvedere a fare voltura, che in tal caso è gratuita, per consentire di aggiornare l'anagrafica dei Gestori.

Ogni utente può richiedere il contributo per un solo contratto di fornitura, relativamente alle fatture emesse nell'anno in corso.

RACCOLTA DOMANDE

I servizi sociali raccolgono le domande compilate su apposita modulistica. I termini per la presentazione delle domande sono dal 2 Novembre al 31 Dicembre di ogni anno.

I predetti termini potranno essere modificati, con provvedimento della Giunta Comunale, su richiesta dei Gestori dei servizi per particolari problematiche.

La modulistica da compilare è fornita dall'AATO.

Requisiti fondamentali, pena l'esclusione dall'erogazione del contributo, sono:

- Copia dell'Attestazione ISEE (redditi anno precedente la domanda)
- Una qualunque bolletta dell'acqua (anno in corso)
- Copia di un documento d'identità (qualora la domanda non sia compilata in presenza di un funzionario comunale).

La bolletta o al massimo il bollettino di pagamento servono esclusivamente per estrarre i codici identificativi degli utenti.

Al momento della compilazione della domanda è necessario segnalare che il contributo che verrà erogato **all'utente è vincolato al rispetto del consumo procapite dei 200 litri/abitante al giorno, pena l'esclusione dal contributo.**

Tale calcolo è effettuato dal Gestore su almeno 2 letture dell'anno di riferimento.

Fanno eccezione le rotture conclamate segnalate ai Gestori con le specifiche modalità di ciascun Gestore (in genere dietro presentazione di fattura dell'idraulico che attesta l'avvenuta rottura) e le eventuali rotture comunicate al Comune in sede di istruttoria in fase di calcolo dei contributi.

Ai fini del calcolo del consumo è importante specificare all'utente che, quando compila nel modulo il campo "*numero di componenti dell'unità immobiliare*", non si intende esclusivamente il nucleo anagrafico, ma le persone che vivono stabilmente o almeno con

regolarità nell'appartamento (ad es. a titolo non esaustivo: badanti, nipoti affidati giornalmente ai nonni, conviventi, etc.).

Va richiesto inoltre se l'utente è a conoscenza se il proprio contatore è individuale o serve più unità immobiliari e nel caso quante.

Nel caso del condominio la risposta è ovvia, ma molto spesso anche in piccole palazzine un contatore può servire più unità abitative; questa informazione serve da verifica per il numero di quote fisse indicate nei database dei Gestori.

MOTIVI DI ESCLUSIONE PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Qualora l'utente che fa richiesta del contributo non consegni copia della bolletta o non inserisca nel modulo il codice contratto o il codice cliente o il conto contrattuale (gestore HERA) o il codice utente o codice di servizio (gestore CADF), verrà escluso, in quanto non è rintracciabile nelle banche dati del gestore attraverso i soli dati anagrafici.

Qualora l'utente che presenta domanda, non fornisca copia dell'attestazione ISEE, non potrà accedere al contributo.

Il Comune è inoltre tenuto a verificare la veridicità delle attestazioni presentate, anche attraverso indagini a campione.

ISTRUTTORIA

Le domande raccolte dal Comune vengono inserite in apposito file in excell fornito dall'AATO. Gli utenti saranno inseriti in ordine di ISEE crescente. Andranno comunque individuali anche gli utenti che hanno fatto domanda e sono stati esclusi, specificando le motivazioni.

Entro il mese di febbraio dell'anno successivo il Comune deve inviare all'AATO i files compilati.

Se il numero di domande è sensibilmente scarso rispetto il fondo a disposizione, il Comune può sempre provvedere ad integrare l'elenco con i propri assistiti; tuttavia dovrà contattare gli utenti per ottenere una copia di una bolletta dell'acqua relativa all'anno precedente, nonché copia dell'attestazione ISEE.

IL CONTRIBUTO

Il contributo non può essere superiore all'ammontare della bolletta annua complessiva.

Il contributo può coprire:

- sino al 100% delle bollette fatturate nel corso dell'anno oggetto di richiesta
- non può servire a risarcire dei diritti di riapertura di un contatore a seguito di morosità
- non può servire a coprire gli oneri accessori: allacci etc.
- parte o tutta la morosità; in tal caso il contributo (pari al massimo alla bolletta annua fatturata) è suddiviso tra utente e gestore.

Tutto questo nel rispetto tassativo dei 200 l/ab. giorno, **pena l'esclusione dall'erogazione del contributo.**

Nel caso di rotture, una volta calcolati i contributi per tutti gli utenti, potrà essere riconosciuta una parte delle fatture per rottura in funzione dei fondi disponibili. Ovvero l'utente con rottura verrà comunque inserito per la quota parte relativa alle fatture ordinarie, le fatture relative alla rottura verranno esaminate successivamente, in funzione del fondo rimasto, per non penalizzare gli altri utenti.

Nel caso inoltre di fondi esigui rispetto il numero di domande presentate si potrà valutare di assegnare un contributo massimo pari non al 100% delle bollette fatturate, ma al 50-60% delle bollette fatturate nell'anno, individuando un tetto massimo di contributo pari a 250 Euro.

MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Il contributo per gli utenti suddivisi nelle 2 classi (1^ classe: ISEE da € 0,00 a € 2.500,00 e 2^ classe: ISEE da € 2.501,00 a € 10.000,00) è calcolato con una formula proporzionale sulle bollette pagate dall'utente.

Non vi è coincidenza tra bollette fatturate e pagamenti in caso di morosità.

Il criterio adottato è quello di avvantaggiare gli utenti che pur in condizioni di disagio hanno pagato regolarmente le bollette.

Il fondo del Comune è suddiviso in 60% per la 1^ classe (ISEE da € 0,00 a € 2.500,00) e 40% per la 2^ classe (ISEE da € 2.500,01 a € 10.000,00).

Il contributo utente è calcolato secondo questa formula:

$$\text{Contributo utente} = \text{pagato utente} * 0,6 (0,4) \text{ fondo comune} / \Sigma \text{pagati dagli utenti}$$

Il contributo così determinato è successivamente confrontato con la bolletta annua fatturata; se la supera, il contributo è decurtato sino all'importo della bolletta annua fatturata.

Si considera successivamente per ogni utente la differenza fra pagato e fatturato; se tale differenza è 0, il contributo va tutto all'utente, altrimenti il contributo serve a pagare in primis la morosità al Gestore, quello che rimane del contributo, sanata la morosità, va all'utente.

Si allega un semplice calcolo esemplificativo.

fondo	60%	40%
1934,66	1160,797	773,8644

Classe	Bolletta annua fatturata	Bolletta annua pagata	Contributo calcolato con la formula	Contributo calcolato per utente con limite non sup tariffa annua	Contributo utente (tiene conto morosità)	Contributo al gestore per morosità	Contributo utente	Contributo al Gestore per morosità
1	45,75	45,75	75,48461041	45,75	45,75	0	45,75	0,00
1	85,71	85,71	141,4160865	85,71	85,71	0	85,71	0,00
1	90,82	90,82	149,8472638	90,82	90,82	0	90,82	0,00
1	136,31	136,31	224,9028906	136,31	136,31	0	136,31	0,00
1	344,95	344,95	569,1457128	344,95	344,95	0	344,95	0,00
totali	703,54	703,54	1160,796564	0			703,54	0,00

2	111,08	111,08	43,5452088	43,5452088	43,54521	0	43,54521	0,00
2	92,71	17,39	6,817169437	6,817169437	- 68,5028	75,32	0	6,82
2	1187,18	1187,18	465,3943193	465,3943193	465,3943	0	465,3943	0,00
2	107,05	107,05	41,96538173	41,96538173	41,96538	0	41,96538	0,00
2	278,26	278,26	109,0825513	109,0825513	109,0826	0	109,0826	0,00
2	134,74	134,74	52,8203226	52,8203226	52,82032	0	52,82032	0,00
2	138,36	138,36	54,23942285	54,23942285	54,23942	0	54,23942	0,00
	2049,38	1974,06	773,8643761				767,04721	6,82

Il contributo per i condomini è calcolato con questa modalità (avendo una fattura unica e non individuale):

- il fatturato complessivo del condominio è diviso per le quote fisse/concessioni per individuare la parte spettante al singolo utente che fa richiesta. Successivamente, avendo ricostruito con una buona approssimazione il fatturato e il pagato dell'utente condominiale, si riusano le formule indicate sopra.

Non è possibile tuttavia, nel caso dei condomini la verifica del rispetto dei 200 l/ab giorno. a meno di suddivisione per tutti i condomini. Questo è fattibile solo previa indicazione del numero di componenti per ciascun appartamento.

Il fondo del SII è aggiuntivo ai fondi già in gestione ai Comuni e può essere speso unicamente per le fatture dell'acqua.

Tuttavia, nel caso in cui il Comune nel corso dell'anno anticipi dei fondi ad un utente per far fronte, ad esempio, ad una morosità dell'acqua ne potrà rientrare, purchè l'utente agevolato dal Comune abbia i requisiti di ISEE del fondo.

In questo caso il Comune dovrà indicare quanto ha già pagato per ciascun utente nel corso dell'anno. Il contributo del fondo sociale che verrà poi calcolato sarà destinato al Comune (che ha anticipato) e non all'utente.

LE ATTIVITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il Comune raccoglie le domande, istruisce le domande individuando gli eventuali utenti esclusi e gli utenti con cui integrare la lista dei richiedenti l'accesso al fondo, inserisce i dati in excell, li trasmette all'AATO entro il mese di febbraio.

AATO: raccoglie il lavoro del Comune, lo elabora e lo spedisce ai Gestori (per avere l'estratto conto, i mc/g e le quote fisse/concessioni per ciascun utente).

HERA/CADF: trovano, in base ai codici, l'estratto conto e i mc/g di ciascun utente e quote fisse per i condomini.

AATO elabora i contributi e li discute con il Comune (per eventuali spostamenti di somme da una fascia all'altra, per casistiche particolari).

HERA/CADF: erogano il contributo al Comune in una sola tranche a marzo-aprile.

Il Comune eroga i contributi agli utenti aventi diritto a maggio-giugno.

PUBBLICITA'

Oltre agli avvisi in bolletta, il Comune pubblicizza la presenza del fondo sociale acqua nei modi ritenuti più opportuni.